



DA 24-2018 / II - S.S. 52 "Carnica"

LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL FIUME FELLA NEI COMUNI DI AMARO E VENZONE  
 DAL km 0+800 AL km 1+190 CIRCA

# PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

**PROGETTAZIONE GENERALE e COORDINAMENTO:**

dott. ing. Luca Vittori  
 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia - posizione n° 446/A

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.:**

dott. ing. Germana Bodi - Via Carnaro n. 33 Pordenone germanabodi@yahoo.com  
 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone - posizione n° 912  
 agr. dott. naturalista Marco Vecchiato  
 Collegio degli Agrotecnici n° 194

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE GENERALE:**

dott. ing. Sandro Didonè  
 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento - posizione n° 1191/A

## FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.IN.CA.

All. 1 linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.IN.CA)

(Dir. 92/43/CEE "Habitat" art. 6 par. 3 e 4)

CUP: E55F22000920002		NUMERO ELABORATO:		REVISIONE:	SCALA:
PROGETTO AX: AX000639		R.12		A	
CODICE LAVORO: DA 24-2018/II	CODIFICA: 639PDER12				
A	EMISSIONE	AGO 2022	MV	LV	LV
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



**LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL FIUME FELLA NEI  
COMUNI DI AMARO E VENZONE  
DAL Km 0+800 AL Km 1+190 CIRCA**

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA**

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.IN.CA**

All. 1 Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA)  
(Dir. 92/43/CEE "Habitat", art. 6, par. 3 e 4)



**Professionista:**

*Agr. dott. - Naturalista*

**Marco Vecchiato**



Via A. Vespucci 5, 33080 Porcia (PN)  
vecchiatomarco@hotmail.com | [www.ecoteam-naturae.it](http://www.ecoteam-naturae.it)



ottobre 2022

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL FIUME FELLA NEI COMUNI DI AMARO E VENZONE DAL Km 0+800 AL Km 1+190 CIRCA  PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA
<input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. <input checked="" type="checkbox"/> Sì, indicare quale tipologia: All. II bis, punto 2) Progetti di infrastrutture, lettera a) strade extraurbane secondarie di interesse nazionale; <input type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? <input checked="" type="checkbox"/> Sì, indicare quali risorse: - Finanziamenti della regione Friuli Venezia Giulia, con delibera di Giunta Regionale n.2400 del 14.12.2018. <input type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) <input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	
Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): ricostruzione del ponte sul Fiume Fella (con demolizione dell'esistente), SS.52 “Carnica”.
Proponente:	Friuli Venezia Giulia Strade SpA

### SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: FRIULI VENEZIA GIULIA Comune: AMARO, VENZONE Prov.: UDINE Località/Frazione: -- Indirizzo: SS.52 “Carnica”, ponte sul F. Fella		<i>Contesto localizzativo</i>  <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> .....
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	(Aree già di proprietà non sono previsti espropri)	
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	46,3811
	S.R.: EPSG 6706	LONG.
Nel caso di <b>Piano o Programma</b> , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: .....//..... .....		

### SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

#### SITI NATURA 2000

	cod.	IT _____	
<b>SIC</b>	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
<b>ZSC</b>	cod.	<b>IT 3320012</b>	Prealpi Giulie Settentrionali
		IT _____	
		IT _____	
<b>ZPS</b>	cod.	<b>IIT 3321002</b>	Alpi Giulie
		IT _____	
		IT _____	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000?     Si     No

Citare l'atto consultato: **Piano di Gestione**, approvato con DPREg n.213 del 22.09.2017.

I territori dei siti Natura sopracitati sono perimetrati quali Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie, e sono soggetti alla disciplina del Piano di Conservazione e Sviluppo (PCS) previsto dalla LR42/1996. La disciplina prevista per i Siti Natura 2000 integra quella prevista per il Parco. Il PCS è stato adottato dall'Ente Parco con Delibera di Consiglio Direttivo n.46 del 11/12/2012 ed approvato con DPREg. 062/Pres. del 20 marzo 2015, pubblicato sul I supplemento ordinario al BUR N° 13 del 01/04/201.

<p><b>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b></p> <p><input type="checkbox"/> Si   <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP</b> _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p><b>2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:</b></p>		
<p>- Sito cod. <b>IT 3320012 (ZSC)</b> distanza dal sito: 2.000 m</p> <p>- Sito cod. <b>IT 3321002 (ZPS)</b> distanza dal sito: 2.000 m</p> <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?</p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> Si   <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p>La ZSC è interamente ricompresa nella ZPS, che si sviluppano verso Est, allontanandosi dal progetto. Tra il progetto e i Siti si interpone un'area pianeggiante della valle del Fella, estesa circa 700-800 m, su cui sono presenti (e si interpongono al progetto) un'area di cava (ghiaia), lo svincolo (prosecuzione del ponte in esame) della SS.52 sulla SS13, la SS13, line ferroviaria Udine-Tarvisio-Austria. Tali infrastrutture sono collocate ai piedi dei versanti delle prime cime locali che si attestano tra 600 e 1400 m di quota (per poi proseguire verso il M.te Plauris a 1958 m di quota, già ricompreso nella ZSC/ZPS); oltre tali creste, sul versante opposto al progetto, scendendo a quota 600 m circa, è individuato il perimetro dei Siti in oggetto, che si estendono, per l'appunto verso Est, sul gruppo montuoso dei Musi.</p>		
<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE</b></p>		
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si   <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>		
<p style="text-align: center;"><b>PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza</b></p>		
<p><b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b></p> <p><b>Si dichiara</b>, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING****RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

*(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)*

Il presente Format accompagna il Progetto Definitivo a cui si rimanda per i dettagli del caso; gli elaborati progettuali sono elencati nel rispettivo Elenco elaborati.

Di seguito si riporta, pertanto, una sintesi degli elementi progettuali.

Si precisa, innanzitutto, che a seguito dell’**istanza di Valutazione Preliminare** (ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) presentata dalla società Friuli Venezia Giulia Strade SpA, il MATTM, (prot. GEN 2021-5374-A del 31.11.2021) ha ritenuto che per il Progetto in esame “*non può escludersi la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi*”; pertanto la Società FVG Strade dovrà “**provvedere, quanto meno, a presentare allo scrivente Ministero l’istanza secondo le modalità indicate dal citato art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii**”, ossia **alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.**

In sintesi, l’intervento in esame prevede la demolizione del ponte, sul Fiume Fella, giunto a fine vita utile, lungo la S.S. 52 “Carnica”, a circa 2,5 km a monte della confluenza del Fella nel Fiume Tagliamento, e successiva ricostruzione nella stessa posizione planimetrica. L’opera è finanziata con fondi regionali.

Le attività previste sono:

- demolizione completa del manufatto esistente realizzato in calcestruzzo armato;
- rigeometrizzazione delle scarpate delle due rampe di approccio in funzione della nuova sezione stradale;
- realizzazione di n.2 impianti di disoleazione posti in prossimità delle due spalle;
- realizzazione delle nuove opere di sottofondazione (pali trivellati a realizzare fondazioni a pozzo), di fondazione, delle pile,
- delle spalle e dell’impalcato che è previsto in struttura mista acciaio calcestruzzo con soletta collaborante;
- realizzazione di rivestimento in cls e/o di scogliere in alcuni punti significativi lungo i canali intersecati dalla variante;
- realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale;
- eventuale spostamento di servizi interrati.

**Finalità** della soluzione progettuale è il **raggiungimento di livelli prestazionali elevati**, così come richiesto dalle Norme Tecniche per le costruzioni (NTC 2018), che prevedono di adottare il parametro Vita Nominale di progetto VN=100 anni, valore non raggiungibile con interventi di rinforzo invasivi e costosi sulla struttura esistente.

Con la realizzazione del nuovo ponte le pile saranno caratterizzate da una sezione circolare di diametro costante pari a 2,90 m, al fine di migliorare il deflusso delle acque, riducendo, così, le interferenze con l’alveo del fiume. Inoltre la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia e di eventuali sversamenti accidentali mediante una specifica rete idraulica (ad oggi non presente) con recapito in n. 2 impianti di trattamento, uno per spalla, garantirà che l’acqua incidente sul piano stradale non venga rilasciata tal quale nel Fiume Fella.

Più precisamente, il **nuovo ponte** avrà un impalcato bi-trave in struttura mista acciaio-calcestruzzo e di lunghezza complessiva pari a 342,50 m, sarà **sostenuto da n. 6 pile in alveo, anziché 17**, e con le due spalle arretrate rispetto alle esistenti affinché il nuovo sistema fondazionale indiretto non interferisca con quello delle spalle

esistenti. Le pile, come detto, sono circolari di diametro costante pari a 2,90 m in coerenza **con la migliore sezione ai fini idraulici e anti-scalzamento** e prevedono un pulvino di sommità di lunghezza pari a 9,00 m e spessore di 2,25 m. Esse sono sorrette da un sistema **fondazionale di tipo a pozzo** che verrà realizzato nella ghiaia eterogenea di sito, con cassoni prefabbricati circolari da varare mediante la tecnologia dell'affondamento con escavo delle ghiaie poste al loro interno. Detti elementi avranno diametro 3,50 m ed altezza di circa 8,00 m. All'interno di **ogni pozzo** verranno **realizzati n.12 pali trivellati** (6 primari e 6 secondari) tra loro secanti di diametro pari a 0,80 m e lunghezza pari a 25-30,00 m in funzione della pila. **Tale sistema** di fondazioni, **già adottato** su opere simili, **si è dimostrato efficace** e rappresenta una adeguata protezione nei confronti dei fenomeni erosivi (scalzamento) permettendo, grazie alla propria rigidità e resistenza, l'assorbimento sia delle azioni verticali che orizzontali.

#### CANTIERIZZAZIONE

Con riferimento alla cantierizzazione, è prevista l'organizzazione di un cantiere stradale mobile lungo il ponte in demolizione e ricostruzione e di un cantiere fisso per il deposito materiali, mezzi ed attrezzature presso il raccordo con la viabilità esistente, in sponda sinistra orografica nel lato est in Comune di Venzone. È prevista sulla sponda in destra orografica, in Comune di Amaro, un'area analoga solo per le lavorazioni (demolizione della spalla esistente, realizzazione della nuova spalla con il sopralzo del piano viabile di circa 1,00 m, rispetto all'attuale).

Per quanto attiene alle lavorazioni ed all'utilizzo delle aree di cantiere, il progetto prevede:

- Area di **cantiere** delle **lavorazioni in alveo** per le attività di demolizione e ricostruzione; è l'area che avrà l'interferenza diretta con l'ambiente naturale del F. Fella (filoni d'acqua e ghiaie del greto torrentizio).
- Area di **cantiere** riguardante le **lavorazioni sulle spalle del ponte**, con previsione di sopr'alzo di circa 1 m.
- Area di **cantiere fisso** (logistica e deposito materiali), in sinistra idrografica, nell'attuale rampa di accesso al ponte, che in prossimità del Fella sarà **area di campo di varo** in cui realizzare le opere provvisorie e le lavorazioni di varo e spinta dell'impalcato del ponte.

La realizzazione dell'area di cantiere nell'alveo del Fella interferirà con l'alveo attivo che tipicamente occupa una sezione trasversale di circa 2 campate del ponte esistente. Si dovrà quindi prevedere la realizzazione di un sistema di continuità idraulica della corrente del Fella, mediante il posizionamento di tubazioni in calcestruzzo in asse al filone attivo, di dimensioni 120 cm ed in numero pari a 8. Si dovrà quindi sagomare la parte di alveo posta a monte del Fiume Fella rispetto all'area di cantiere, in modo da convogliare le acque nei tubi di cui trattasi. Stessa lavorazione, ma complementare, andrà fatta a sud di tali tubazioni.

Tale modifica dello stato di deflusso delle acque del Fella dovrà risultare compatibile con la necessità di garantire la continuità del passaggio dei pesci attraverso dette tubazioni.

Per quanto attiene a “Riserve e parchi naturali, **zone classificate o protette** ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)” si precisa che **l'area di intervento non interessa tali siti**, ma interferisce con l'area IBA (048 – Media Valle del Tagliamento) ed è adiacente all'area IBA (205 – Foresta di Tarvisio e Prealpi Giulie).

**4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata***(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

- File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:  
Progetto Definitivo cfr “Elenco elaborati”.
- Altri elaborati tecnici:  
Studio Preliminare Ambientale
- Altro:  
.....

**4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO***(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)*

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d’Obbligo?**

- Si
- No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:

.....  
.....

Condizioni d’obbligo rispettate:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Se, **No**, perché:

Non sono note C.O. per i Siti in esame.

**SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’***(compilare solo parti pertinenti)*

È prevista trasformazione di uso del suolo?

- SI     NO     PERMANENTE     TEMPORANEA

Se, **Si**, cosa è previsto:

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?

- SI
- NO

Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?

- SI
- NO

Se, **Si**, cosa è previsto: scavi di bonifica (2.300 m3 ca.), forniture terre vegetale per rilevati (1.800 m3 ca.), fornitura inerti per rilevati, da cava o riciclati (6.700 m3 ca.).

Se, **Si**, cosa è previsto:

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?

- Si     No

Se, **Si**, cosa è previsto: per le aree di cantiere temporanee saranno utilizzate alcune aree contigue ai siti delle lavorazioni, con decespugliamento della vegetazione esistente (in parte ruderale); sopr’alzo delle quote di circa 1 m nelle aree di cantiere in prossimità delle lavorazioni nelle spalle.



E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:				
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?  <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Se, <b>Si</b> , descrivere:  tutte le aree rimaneggiate saranno oggetto di rinverdimento.				
<b>Specie vegetali</b>	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , descrivere:  La realizzazione delle aree di cantiere fisso, in destra idrografica, insiste su aree occupate da habitat con basso grado qualitativo, di cui si prevede l'eliminazione per circa 3.150 mq di ostrieto e 4.000 mq di arbusteto a rovo e sanguinella. In entrambi i casi non si segnala la presenza di specie faunistiche o floristiche di pregio.				
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO  Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: Tra le opere con funzione di inserimento paesaggistico è previsto il rinverdimento con semina di specie erbacee idonee al sito ed ecologicamente coerenti, che dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art.7 della LR. 05/2009 in materia di prati stabili.				
<b>Specie animali</b>	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?  <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO  Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....  Indicare le specie interessate: .....				
<b>Mezzi meccanici</b>	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</li> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul> <p>Nota: ulteriori dettagli sono contenuti negli approfondimenti su Rumore e componente Atmosfera, a cui si rimanda.</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50px; text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">4-5</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">//</td> </tr> </table>	3	4-5	//
3						
4-5						
//						

<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acustico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO         </p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"> <input checked="" type="checkbox"/> SI   <input type="checkbox"/> NO         </p> <p>Descrivere:</p> <p>Nello Studio Preliminare Ambientale sono affrontati i temi dell'inquinamento e della produzione di rifiuti, supportati anche da ulteriori studi specialistici (in particolare per le emissioni di polveri e di rumore).</p> <p>Tra le <u>fonti di inquinamento</u> sono state ritenute oggetto di approfondimento le emissioni di polveri e le emissioni acustiche, sia in fase di cantiere che di servizio.</p> <p>Nell'ambito dello screening sono stati approfonditi, con opportune simulazioni, il grado di <b>dispersione delle polveri</b> (in particolare) generate anche in fase di cantiere, considerata l'entità delle lavorazioni. Dalle risultanze non emergono situazioni di criticità tali da interessare, per gli obiettivi del presente format, i Siti della rete Natura 2000 elencati in precedenza, localizzandosi, per l'appunto, a circa 2 Km a Est del cantiere, dopo i primi rilievi montani.</p> <p>Per la valutazione degli <b>aspetti acustici</b> è stata condotta uno studio previsionale di impatto acustico, da cui è emerso come gli habitat contermini al cantiere siano già influenzati da tale disturbo (circa 60-65 dB(A)) dovuto alla viabilità esistente (Autostrada A23 e SS.52). Le simulazioni in fase di cantiere evidenziano, per tali zone, un effetto sinergico dovuto alle lavorazioni ma non tanto sugli habitat boschivi (dove il livello acustico sostanzialmente rimane inalterato) quanto sull'area di greto, dove l'attenuazione di 50 dB(A) si stima dopo circa 200-300 m di distanza. Il peggioramento più significativo si ha, comunque, in pieno greto, del tutto marginale come habitat idoneo alla nidificazione. Si precisa che la bibliografia di settore riporta il valore di 50 dB(A) quale soglia tollerata dalle specie faunistiche per la nidificazione.</p> <p>Per quanto evidenziato, quindi, gli effetti del disturbo acustico non appaiono interessare i siti più prossimi della Rete Natura 2000, posti infatti a una distanza di circa 2 Km a Est e, comunque, oltre la cresta dei primi rilievi che ne funge da naturale barriera acustica.</p> <p>Per quanto riguarda l'<b>inquinamento luminoso</b>, il cui progetto illuminotecnico è redatto in conformità alla normativa regionale di cui alla LR 15/07, non si attendono effetti negativi.</p> <p>Per quanto riguarda la produzione di <b>rifiuti</b> e l'impiego di sostanze pericolose, innanzitutto il Progetto non è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015 relativo al controllo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.</p>
--	---	---

		<p>Per quanto disciplinato nell'allagato 1 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006, non è prevista la produzione di rifiuti pericolosi; non sono previste, dunque, attività tali da richiedere specifiche precauzioni gestionali o l'avvio di procedure operative e amministrative relative a bonifiche di siti contaminati, gestione amianto/eternit, ecc.</p> <p>È prevista invece la produzione di rifiuti urbani (es. spazzamento strade, materiali vegetali di aree verdi, imballaggi, carta e cartone, ecc.) e speciali (attività di demolizione e costruzione).</p>
<b>Interventi edilizi</b>		<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro .....</p>	
<b>Manifestazioni</b>		
<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<p>➤ Numero presunto di partecipanti:</p> <p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</p> <p>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</p>	
<b>Attività ripetute</b>		
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Descrivere:</p> <p>Gli interventi in oggetto non sono ripetitivi.</p>	
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p>	
<b>SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A</b>		

Descrivere:		Leggenda: <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....	
L'attività di demolizione del ponte esistente è prevista che venga ultimata in 7 settimane. Nel complesso, per i lavori è previsto un tempo contrattuale di 560 giorni.			
Ditta/Società	Proponente	Professionista incaricato Firma e/o Timbro	Luogo e data
Friuli Venezia Giulia Stradde SpA		VInCA Agr. dott. Marco Vecchiato Naturalista. 	Pordenone Ottobre 2022

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.